

valorizzazione delle aree non edificate con l'acquisizione della concessione edilizia.

Per la manutenzione straordinaria degli immobili strumentali, a fronte di una previsione pari a € 9.261.500 sono stati assunti impegni per € 4.613.290,35. Il notevole scostamento è da riportarsi sia a problematiche locali che ai tempi procedurali delle relative gare.

L'esercizio 2005 è caratterizzato anche dalle spese relative alla pubblicazione degli avvisi d'asta ed alle spese notarili connesse all'alienazione del patrimonio immobiliare. Al riguardo è da precisare che la previsione in conto competenza per € 25.943.600,00 è stata superata di € 6.764.918,00, in occasione della conclusione del collocamento sul mercato del 60% delle quote del Fondo Beta, avvenuto nell'ultimo mese dell'esercizio 2005.

Le spese per la gestione del Patrimonio immobiliare in service si riferiscono a rapporti giuridicamente e finanziariamente non ancora definiti con le società di gestione e riguardano il periodo 1/5/2002-31/7/2004. Altre spese di gestione di modesta portata attengono agli immobili da reddito ex Fondo integrativo ex Enpas

ed ex Enpdep, al Patrimonio in cartolarizzazione ed alle spese condominiali degli immobili strumentali di proprietà dell'Istituto.

Com'è noto, la UPB di 3° livello è preposta alla contabilizzazione di altre entrate, non aventi natura contributiva. Nella categoria rientrano le entrate derivanti dalla vendita di beni e dai redditi patrimoniali che hanno portato nell'anno ad un accertamento complessivo ammontante ad € 392.128.949,50.

Di rilievo si registrano la somma, pari ad € 1.031.424,52, per fitti e canoni di immobili a reddito rimasti di proprietà dell'Istituto ed in progressiva contrazione per effetto delle dismissioni e delle cartolarizzazioni; la somma di € 2.527.193,24 per fitti ed interessi degli stabili ad uso abitativo di cui all'operazione SCIP 1 che l'Inpdap ha in gestione; la somma di € 1.273.288,26 per canoni ed interessi derivanti dalla gestione di immobili ad uso commerciale in cartolarizzazione; e, infine, la somma pari ad € 278.373,60 per canoni ed interessi derivanti dalla gestione degli immobili locati a pubblica amministrazione in cartolarizzazione.

C. Gestione del personale

1. Dotazione organica

La dotazione organica dell'Istituto è stata rideterminata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 146 del 27 aprile 2005, in adempimento dell'obbligo - contenuto nell' art. 1, comma 93, della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (finanziaria 2005) -, di rideterminare, entro il 30 aprile 2005, le dotazioni organiche, apportando una riduzione non inferiore al 5% della spesa complessiva relativa al numero dei posti in organico. La riduzione apportata col provvedimento citato vede passare la dotazione dell'Istituto da 7825 a 7415 unità (-5,2%).

Al 31 dicembre 2005 il personale effettivo dell'Istituto risulta pari a 7308 unità, cui sono da aggiungersi 518 ex portieri inquadrati in soprannumero nella posizione A1, 10 docenti dell'Istituto magistrale - liceo della comunicazione - di Sansepolcro, 87 contratti di formazione-lavoro e 47 rapporti a tempo determinato, per un totale di 7970 dipendenti.

Si rileva un decremento del personale in servizio rispetto all'anno precedente, in cui risultavano presenti, al 31 dicembre 2004, 8035 unità. Molto

esteso, anche nel 2005, il ricorso allo strumento flessibile del lavoro temporaneo, con l'utilizzazione di 522 lavoratori.

2. Spese per il personale

Gli oneri per il personale in attività di servizio, registrati secondo il nuovo assetto contabile nell'ambito del Centro di responsabilità amministrativa 'Attività di supporto' - spese correnti - UPB di funzionamento 2.1.1 - categoria 2.1.1.2 -, sono risultati pari a complessivi € 369.661.095,15, con un'economia, rispetto alla previsione definitiva (€ 384.012.400,00), di € 14.351.304,85.

Risulta, complessivamente, un aggravio di spesa di oltre € 8 mil.(+ 2,3%), rispetto all'anno precedente.

Come evidenziato nell'unito prospetto detti oneri rappresentano nel loro complesso circa lo 0,74% di tutte le spese correnti.

UPB	Descrizione	consuntivo 2005	consuntivo 2004	diff.	%
UPB 2.1.1	spese di funzionamento	585.273.036,52			
Categ. 2111	uscite per organi dell'ente	4.960.478,00	3.328.129,94	1.632.348,06	32,91
Categ. 2112	oneri per il personale in attività di servizio	369.661.095,15	360.985.333,70	8.675.761,45	2,35
Tot. 2111+2112		374.621.573,15	364.313.463,64	10.308.109,51	2,75

Capitolo 2112.01	Stipendi e assegni fissi al personale	186.196.836,13	186.296.485,49	-99.649,36	-0,05
Capitolo 2112.02	Straordinario, incentivazione, turni, ecc.	100.201.822,90	95.211.991,54	4.989.831,36	4,98
Capitolo 2112.03	Indennità rimborso spese, trasporto e missioni	2.955.030,56	3.315.628,40	-153.497,84	-4,85
Capitolo 2112.04	Indennità rimborso spese, trasporto e trasferimento	207.100,00			
Capitolo 2112.05	oneri per i rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	
capitolo 2112.06	oneri per il personale comandato presso l'Istituto	335.645,00	2.000.000,00	-1.664.355,00	- 495,87
capitolo 2112.07	Oneri previdenziali e assistenziali	73.955.456,47	68.132.161,53	5.823.294,94	7,87
capitolo 2112.08	Servizio mensa, buoni pasto, asili nido, trasporto	5.595.019,92	6.005.806,01	-410.786,09	-7,34
capitolo 2112.09	Accertamenti sanitari sul personale	2.743,60	360,72	2.382,88	86,85
capitolo 2112.10	Rimborsi diversi e spese varie	211.440,57	22.900,00	188.540,57	89,17

Si osserva quanto segue:

- la previsione iniziale riguardante gli oneri per rinnovi contrattuali (€ 10.961.100,00), confluisce nella sezione vincolata dell'avanzo di amministrazione, in assenza dei previsti rinnovi;
- per quanto riguarda il trattamento economico accessorio, i pagamenti sono stati inferiori agli impegni assunti: la differenza pari a € 50.969.005,24 sarà utilizzata nel corso del 2006 per le finalità previste dai C.C.I.E..

Ulteriori voci di spesa per il personale sono

presenti nelle categorie:

- 2.1.1.1 - uscite per gli organi dell'ente -,
che, all'unico capitolo 2.1.1.1.01, ha visto
impegnati € 4.960.478,00;
- 2.1.1.3 - spese per la formazione e
l'addestramento del personale -: qui lo
stanziamento iniziale di € 8.262.200,00 è
stato ridotto in sede di variazione ad €
1.262.200,00 e impegnato infine per €
1.147.403,74;
- 2.1.2.1 - prestazioni ex fondo integrativo -,
i cui impegni corrispondono quasi esattamente
allo stanziamento iniziale;
- 2.1.2.2 - benefici assistenziali e sociali al
personale-, sostanzialmente invariato
rispetto al 2004;
- 2.2.1.5 - indennità di anzianità per il
personale cessato dal servizio -, che
registra un aumento di spesa rispetto
all'anno precedente di circa 3 milioni di
euro.

D. Gestione del Credito ed Attività Sociali

Il Centro di Responsabilità amministrativa
"Prestazioni creditizie e sociali" è articolato

in entrate e spese di parte corrente. Le spese sono relative alle politiche sociali e agli interessi connaturati alla concessione di prestiti e mutui.

Nella categoria Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, l'unica voce gestionale operativa nell'esercizio 2005 è costituita dalle Spese connesse all'operazione di cartolarizzazione dei crediti . Vengono qui contabilizzate le spese postali dei conti correnti utilizzati per le somme trasferite alla Scic, le spese per il recupero di crediti e per eventuali perizie per un ammontare complessivo di impegni assunti per € 188.851,43 a fronte di una previsione pari a € 198.000,00.

Nella categoria 5.1.2.1. sono racchiuse le voci finanziarie che hanno reso possibile la realizzazione delle politiche sociali in favore dei giovani e degli anziani. Più precisamente la spesa complessiva relativa ai Convitti, alle Case Albergo e al pagamento delle rette ai Convitti Nazionali Convenzionati ammonta ad €11.978.072,86. Di rilievo sono le spese per i Centri Vacanza che comprendono sia la cosiddetta assistenza climatica in località marine e montane per i figli e gli orfani di iscritti in età compresa tra i 7 e i 14

anni, che ha comportato oneri per € 10.621.196,56 in conto competenza e pagamenti per €10.765.302,33, sia le vacanze studio presso strutture all'estero per ragazzi di età compresa tra i 14 e i 18 anni che vogliono perfezionare l'uso di una lingua straniera e per le quali sono stati sostenuti oneri per €40.448.997,79 in conto competenza e pagamenti per € 40.051.469,88.

Nel corso del 2005 sono state concesse n. 9492 borse ed assegni di studio per una spesa complessiva di € 9.730.347,71.

Altre attività realizzate dall'Inpdap in favore della formazione dei giovani sono rappresentate dai master organizzati in collaborazione con l'Università di Roma (La Sapienza) di Milano (Cattolica) e di Catania, dai Dottorati di Ricerca e dalle Borse Stage. Per queste attività a fronte di una previsione di € 9.000.000, gli impegni risultano molto inferiori ed ammontano ad € 3.894.614,70.

Nell'aggregazione decisionale - Oneri finanziari - vengono riportati gli interessi passivi corrisposti nell'ambito dell'attività creditizia svolta in favore degli Enti locali e delle cooperative. L'impegno complessivo ammonta ad €

1.112.421,26 di cui €969.213,94 riferiti agli interessi di post ammortamento per Enti Locali e €143.207,32 riferiti agli interessi di post ammortamento alle cooperative.

Nell'esercizio 2005 la concessione di mutui ipotecari edilizi ha rivestito un ruolo preponderante nell'ambito delle attività creditizie: con il nuovo Regolamento per i mutui del giugno 2005 sono state introdotte, infatti, alcune innovazioni come l'elevazione dell'importo finanziabile dall'80% al 90% del valore dell'immobile e la facoltà di poter estinguere un mutuo ipotecario edilizio contratto con un Istituto bancario per l'acquisto della prima casa di abitazione, che hanno indotto un aumento delle richieste rispetto all'esercizio 2004 durante il quale era avvenuta invece una flessione del 21,15%.

In considerazione di tale aumento di richieste, durante il corso dell'esercizio lo stanziamento iniziale è stato incrementato tramite lo strumento delle variazioni compensative tra voci gestionali nell'ambito della stessa Unità previsionale di base e si è attestato definitivamente ad € 422.050.000,00 in conto competenza.

La concessione di prestiti ha invece subito una flessione di domande continuando così una tendenza negativa iniziata già nel 2003. Per recuperare una certa competitività nei confronti del mercato esterno e per ottenere, a partire dall'esercizio 2006, una ripresa di questa prestazione, è stato pertanto necessario apportare alcune variazioni tra le quali, ad esempio, la modifica dei tassi di interesse: con delibera n.171 del settembre 2005 si è stabilito un T.A.E. unico per le tre tipologie dei piccoli prestiti pari al 4%, mentre per quelli pluriennali il T.A.E. unico corrisponde al 3,20%.

E. Spese per acquisto Beni e Servizi

La categoria "spese per beni di consumo e servizi" è stata oggetto di riduzioni in applicazione della legge finanziaria n. 311 del 30/12/2004, relativa all'esercizio 2005.

Inoltre, in applicazione delle disposizioni di contenimento dettate dal Decreto-legge n.211 del 17/10/2005, in sede della 3° variazione di bilancio, deliberata dal CdA il 29/11/2005 n.248, è stata approntata una riduzione del 10%, resa necessaria per rideterminare gli stanziamenti afferenti alle spese per consumi intermedi.

Conseguentemente sullo stanziamento iniziale si è avuta una riduzione pari ad euro 24.389.500,00 (competenza e cassa), che vanno a confluire nel nuovo capitolo di uscita 2.1.2.2.10 "Versamento allo Stato delle somme accantonate per effetto delle misure di contenimento delle spese", da versare entro il 30/06/2006.

La spesa relativa a beni e servizi è strutturata in tre componenti, ognuna delle quali raccoglie più voci:

spese strumentali generali;

spese per sistema informativo;

spese diverse di amministrazione.

- Tra le spese strumentali generali merita menzione quella di cui al capitolo 2.1.1.3.02, riguardante le spese illuminazione, acqua e riscaldamento le quali, pur con le difficoltà derivanti da aumenti tariffari e dai conguagli effettuati da alcune aziende erogatrici, si sono assestate ai livelli previsionali.

Per quanto attiene al capitolo 2.1.1.3.03 - spese di trasporto e gestione automezzi - la previsione iniziale di euro 385.400,00 ridotta, con la prima variazione di bilancio, ad euro 295.108,00, mostra un ulteriore decremento in quanto gli impegni 2005

assommano ad euro 282.540,96.

Una notevole riduzione di spesa si è avuta per il capitolo 2.1.1.3.11 (acquisto beni di consumo) che, a fronte di una previsione 2005 di euro 2.352.400,00, mostra impegni per euro 2.043.625,39.

- Per quanto riguarda le spese per il sistema informativo, nella categoria si registra un decremento dovuto alla realizzazione del piano quinquennale di normalizzazione informatica dell'Istituto e, pertanto, la situazione, a chiusura dell'esercizio, si presenta come evidenziato nella tabella sotto indicata:

capitolo	previsione 2005	impegni 2005	pagamenti
2.1.1.3.12	1.454.300,00	1.378.194,34	1.160.990,53
2.1.1.3.14	36.990.500,00	36.557.491,15	16.493.004,72

- Nell'ambito dell'aggregato delle spese diverse di amministrazione le maggiori spese attengono ai compensi per consulenze esterne e collaborazioni ed a quelle per onorari derivanti dalla partecipazione a commissioni ed incarichi speciali.

La spesa relativa al capitolo 2.1.1.3.09 (compensi ed onorari per commissioni e speciali incarichi) ha mostrato un consistente decremento rispetto al consuntivo 2004,

passando da euro 2.479.302,04 ad euro 1.208.294,06 nel consuntivo 2005, a fronte di una previsione di euro 1.431.400,00.

Invece la spesa attinente ai compensi per consulenze esterne e collaborazioni, capitolo 2.1.1.3.25, mostra un notevole incremento rispetto al consuntivo 2004, passando da euro 3.164.823,04 ad euro 4.187.347,53 nell'esercizio 2005. L'aumento è attribuibile in maggior misura agli oneri derivanti dai servizi prestati dalla IGEAM per l'adeguamento alle disposizioni di legge in tema igienico-ambientale.

Il capitolo 2.1.1.3.16 (acquisto servizi amministrativi) mostra una diminuzione in quanto, a fronte di una previsione di euro 12.841.300,00, già assoggettata alla terza variazione di bilancio, mostra impegni per euro 11.079.392,34.

Il risultato d'esercizio è positivo anche per il capitolo 2.1.1.3.19 (spese per pubblicazioni a cura dell'Istituto) che mostra una previsione, come indicato dalla terza variazione di bilancio, di euro 214.000,00 ed impegni per euro 177.455,91. In decremento anche il capitolo 2.1.1.3.18 (spese per pubblicità ed oneri al garante per radio diffusione e l'editoria) in ottemperanza alla terza variazione di

bilancio.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

- Lo squilibrio finanziario della gestione di competenza va periodicamente monitorato e contrastato attraverso il contenimento delle spese correnti di funzionamento e mantenimento, nonché degli investimenti, da commisurare alle risorse disponibili. Altra azione da intraprendere a tal fine, è quella di assicurare annualmente l'equilibrio finanziario della gestione «credito ed attività sociali», richiesto dalle norme che ne regolano la gestione.
- Sono da evitare, attraverso gli strumenti preordinati dal Regolamento di amministrazione e contabilità, le limitate eccedenze di impegni rilevate.
- Si ritiene debba procedersi con maggiore incisività al riaccertamento dei residui attivi remoti relativi ai proventi patrimoniali sorti nell'esercizio di competenza 1997 e classificati di «dubbia esigibilità» per il loro intero ammontare, nonché ai contributi previdenziali risalenti agli esercizi 2002 e precedenti.
- Il mancato pagamento di forniture eseguite negli anni 2004 e precedenti ripropone l'esigenza di una più puntuale osservanza del presupposto essenziale

all'accertamento dei residui passivi, costituito dal perfezionamento di obbligazioni giuridiche entro la scadenza dell'esercizio di competenza.

- L'economia da «saldo impegni» rilevata dal Collegio per euro 1.719.215,64 dovrà essere eliminata in sede di assestamento del bilancio 2006.

Conclusivamente, il Collegio richiama tutte le valutazioni espresse nel punto 5 della presente Relazione (Vincoli di finanza pubblica) con particolare riferimento alla individuazione dei capitoli di spesa effettuata dall'Istituto in ordine all'applicazione dell'art. 1, comma 57, della legge n. 311/2004 (su cui si rinvia anche alla elencazione di cui all'allegato n. 1); si richiamano, altresì, le motivazioni poste a sostegno dall'Istituto nell'escludere dall'ammontare delle spese da assoggettare al citato limite di cui alla L.F. 2005, anche l'importo di 630 milioni di euro relativo al piano di impiego nel fondo immobiliare "Aristotele" che potrebbero considerarsi condivisibili attese le autorizzazioni in parte già concesse dai Ministeri vigilanti nel precedente anno 2004 e considerato, altresì, che la reiscrizione nel bilancio 2005

della somma occorrente per consentire l'investimento, può considerarsi uno slittamento dello stanziamento già considerato nel precedente esercizio 2004, non utilizzato in tale anno, e come tale ricompreso tra le economie che hanno concorso alla determinazione dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2004.

Al termine del complessivo esame del conto consuntivo dell'esercizio 2005, il Collegio formula un giudizio sostanzialmente favorevole all'approvazione del predetto documento contabile ed esprime apprezzamento per la tempestività e l'analiticità degli elementi forniti per l'esame, nonché per l'affinamento delle rilevazioni effettuate ai fini del conto economico i cui contenuti evolvono progressivamente verso quello dell'azienda di produzione.

Roma li 20 giugno 2006

Letto, approvato e sottoscritto

f.to Dr. Giancarlo SETTIMI

f.to Dr. Antonino GALLONI

f.to Dr. Paolo MARCARELLI

f.to Dr. Alfonso Mario PALERMO

f.to Dr. Carla ROSINA

f.to Dr. Annalisa VITTORE

